

Cronaca

Covid, positivo e anche a rischio ma sei asintomatico? Ecco il perché

Il merito in una mutazione genetica scoperta da scienziati italiani. Una ricerca che apre nuove frontiere nella lotta al virus

Roma, 9 maggio 2022 - Infettato dal Covid ma asintomatico anche se hai una serie di fattori che ti renderebbero invece più a rischio? Il merito è genetico o meglio in una rara serie di mutazioni che, bloccando l'eccessiva risposta immunitaria, predispongono a forme asintomatiche.

La scoperta è dei ricercatori del Ceinge che hanno analizzato i campioni di Dna di circa 800 individui che erano stati contagiati dal virus SARS-CoV-2, ma che non avevano sviluppato sintomi gravi pur avendo fattori di rischio come l'età avanzata. Il gruppo diretto da Mario Capasso e Achille Iolascon, professori di genetica medica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e ricercatori del Ceinge, ha aggiunto un nuovo tassello al complesso puzzle della predisposizione genetica ai diversi fenotipi clinici del Covid con uno studio pubblicato sulla prestigiosa rivista internazionale Genetics in Medicine.

Se era noto che fattori di rischio come l'età, sesso e malattie pregresse hanno un ruolo rilevante nel determinare la gravità della malattia Covid in soggetti infetti meno conosciuti erano, invece, i fattori genetici che possono contribuire a determinare le diverse forme della malattia a partire da quelle asintomatiche fino a quelle clinicamente gravi.

"Sono stati analizzati tutti i geni finora conosciuti utilizzando sequenziatori di ultima generazione e ottenendo così un enorme mole di dati genetici", spiega Mario Capasso, "strategie di analisi bioinformatiche avanzate, messe a punto grazie al contributo del giovane ricercatore Giuseppe D'Alterio e del team di esperti bioinformatici del Ceinge hanno poi permesso di identificare mutazioni patogenetiche rare che erano significativamente più frequenti nei soggetti infetti e asintomatici e non in una grande casistica di circa 57000 soggetti sani".

Tre geni Masp1, Colec10 e Colec11, della famiglia delle proteine della lectina e noti avere un ruolo di difesa contro le infezioni, erano colpiti da mutazioni genetiche che attenuavano la loro funzione. «"oggi è ampiamente dimostrato che l'eccessiva risposta immunitaria all'infezione da Sars-CoV-2 e la successiva iper-attivazione dei processi pro-infiammatori e pro-coagulativi sono la causa principale del danno agli organi come polmoni, cuore, rene ecc....", chiarisce il professor Capasso, "la nostra ricerca dimostra che le mutazioni del genoma umano che attenuano questa eccessiva reazione immunitaria possono predisporre a un'infezione senza sintomi gravi".

[Covid, positivo e anche a rischio ma sei asintomatico? Ecco il perché - Cronaca - ilgiorno.it](#)



The screenshot shows the article's layout on the IL GIORNO website. At the top, the site's logo and navigation menu are visible. The article title and sub-headline are prominently displayed. Below the text, there is a photograph of a laboratory setting with various test tubes and equipment. The article's content is partially visible, starting with the word 'R' and discussing the genetic discovery. On the right side, there is a sidebar with a section titled 'POTREBBE INTERESSARVI ANCHE' containing several related article links.